

Polonia e piccola intesa

(Notizie servite particolari).

VIENNA, 22. Se mettiamo nella bilancia della politica internazionale le ultime manifestazioni della Polonia, prima di tutto ricordando le dichiarazioni del Maresciallo Pilsudski circa il suo punto di vista di irriducibile avversione ad una eventuale revisione dei trattati di pace, vediamo che l'orientamento di Varsavia verso quel sistema creato dalla Francia nell'Europa centro-orientale è meno incerto di qualche tempo fa e il ravvicinamento alla stessa Francia, e lo dicono le cronache parigine e berlinesi di questi giorni, costituisce la base principale degli sforzi extra-governativi delle due diplomazie interessate.

Non che Varsavia abbia lasciato languire la protettiva amicizia francese, ma ci fu un'epoca abbastanza recente durante la quale parve di scorgere una certa riluttanza di rapporti e ciò proprio alla vigilia dell'affermazione nazionalista tedesca, affermazione che preoccupa la Polonia non meno della Francia.

L'esito delle elezioni polacche del 1928, derivati da un'incertezza di tendenza, creò un nuovo motivo di tensione fra Varsavia e Berlino, e, naturalmente, per contrappeso, i legami fra polacchi e francesi dovevano stringersi di più. In poche e povere parole, questa la situazione alla vigilia dell'apertura del congresso ginevrino, situazione che finì ad oggi non s'è modificata e che non ha ragione alcuna per modificarsi domani.

Qui a Vienna, in taluni circoli politici, era corsa voce e più di una volta, di un probabile ingresso della Polonia nei ranghi della Piccola Intesa, tratta solo di voci, ma di più.

Tutti i tentativi compiuti in altri tempi dal Quai d'Orsay per raggiungere un tal fine ci furono, come non ebbero mai successo. La Polonia, per quanto legata alla politica francese, non si mostrò mai entusiasta di aderire alla combinazione piccolo-intesa e, forse, neanche in futuro ciò potrà essere possibile. Questo per la forma. Nella sostanza un blocco militare polacco, jugoslavo, ceco e rumeno esiste già. Esiste pur avendo differenti obiettivi, ma buoni, nel suo complesso, e garantisce la Francia dal pericolo che sempre pare paventato.

E di ieri, intanto, la notizia che Rumania e Polonia hanno, per la durata di cinque anni, rinnovato il patto di alleanza che era scaduto di recente. Si è avuta una certa fretta di rinnovarlo e con una certa sorpresa si seppe che i signori Zaleski e Mironescu, al loro arrivo a Ginevra, appesero subito la firma al documento, mentre a Bucarest si affermava che le trattative vertevano ancora e che la rinnovazione del patto si avrebbe prima della fine di febbraio prossimo. Anzi il giornale rumeno "Anceverul" lasciava credere che la rinnovazione in parola non fosse cosa di grande urgenza, pur non trascurando di mettere in rilievo che la Francia, isolata in Oriente e nel Mediterraneo per la politica dell'Italia (affermazioni del citato giornale), aveva molta fretta di veder risolta questa faccenda dell'alleanza polacco-rumena. In generale la stampa di Bucarest si mostra lieta dell'avvenimento. L'alleanza fra Polonia e Rumania ha una base difensiva verso la barriera balcanica e per questo, rumeni sentono tutto l'importanza di vedersi uniti con la Polonia che più direttamente si trova a vigilare e a sbarrare l'orda rossa di Mosca.

L'atteso incontro, per la ragione che si è detta, fra il ministro degli esteri rumeno e quello polacco ha, forse, prodotto le voci di un possibile allargamento di base della Piccola Triplice. Ma si tratta di voci soltanto e nulla lascia intendere una simile possibilità.

Per quanto la Polonia sia virtualmente incorporata nel sistema politico francese, essa rimane estranea alla triade rumeno-ceco-jugoslava per quel che riguarda gli scopi che quest'ultima è mantenuta unita o per quanto caldeggiata da molti interessi. L'entrata della Polonia nella combinazione suddetta, non può avere serio fondamento. S'è visto in varie occasioni come Varsavia abbia sempre preferito una linea di condotta indipendente per quanto le era possibile. Se cura i buoni rapporti con la Rumania ciò è unicamente dovuto al fatto che tutti e questi Stati si trovano a confinare ripetutamente, con l'Unione delle Repubbliche Sovietiche non tenerne e non amiche sia dell'uno come dell'altro.

In sostanza la Polonia si preoccupa soprattutto delle cose che la riguardano molto da vicino: come teme la minaccia russa così teme, e più ancora, quella tedesca e pure coltivando amicizie le quali non sempre entusiasmano qualche potenza occidentale, per esempio l'amicizia con l'Italia e con l'Ungheria, si trova, per forza di circostanze, a non respingere gli appoggi, anche se questi, che le vengono offerti, quasi appoggi, oggi, francesi, laolgono da un pericoloso isolamento dovuto soprattutto alla sua delicata posizione geografica.

La Polonia, largamente compensata dai trattati di pace, viene naturalmente a trovarsi premezzata da due forze vitalissime: il nuovo (o rinato) spirito germanico sulla cui rapida ascesa non c'è ormai dubbio alcuno, tanto che i luoghi comuni localistici non hanno più alcun valore, e il bolscevismo il quale non lo si prende più tanto alla leggera, sia pure avversandolo.

Un'altra manifestazione della "fame,"

inscenata dai comunisti a New York, 22.

I comunisti hanno inscenato nel tardo pomeriggio di ieri una nuova manifestazione cosiddetta della fame alla quale hanno partecipato circa due mila persone. Le parole di scherno rivolte da un oratore comunista alla polizia hanno indotto questa a intervenire per disperdere i dimostranti. Durante un'ora 200 agenti sono stati alle prese con i comunisti, ma infine la mischia si è conclusa con la distacca di questi ultimi che sono stati dispersi nonostante che la polizia non abbia fatto uso dei bastoni. Unica vittima della gazzarra comunista è stata una persona che è stata derubata di un libretto di risparmio con 2300 dollari.

Sensibile peggioramento della disoccupazione in Austria

VIENNA, 21.

Dalle risultanze dell'Ufficio del Lavoro si rileva che il numero dei disoccupati che fruiscono del sussidio era al 15 corrente di 316.993 con un aumento di 22.100 sulla cifra riscontrata al 31 dicembre scorso.

A tale cifra si devono aggiungere altri 46.000 disoccupati non sussidiati. Intanto nella giornata di ieri 3500 dipendenti di aziende di confezioni, luoghi pubblici di lusso hanno avuto il regolare preavviso di licenziamento, mentre si minaccia la chiusura degli esercizi per il 28 corrente se non si addiverà ad uno sgravio dei tributi municipali.

Libero dopo 42 anni di carcere

A colloquio con un ergastolano graziato per intercessione del Duce

TORINO, 22.

E' giunto ieri a Torino dalla casa di pena di Ancona, dalla quale è uscito in seguito a grazia sovrana ottenuta su proposta del Capo del Governo, l'ergastolano Giovanni Lape, il quale è ospite di un suo nipote, Salvatore Rodi, in via Benvenuto 13 (vicino Vanchiglia).

Rodi, appena saputo della grazia concessa al suo congiunto, è accorso ad Ancona, dove ha dichiarato al direttore di quel penitenziario che avrebbe condotto con sé lo zio ormai libero e avrebbe provveduto d'ora in poi al suo mantenimento.

E da ieri mattina il vecchietto di 76 anni, dopo 42 anni di carcere, si è visto nel piccolo alloggio annesso alla bottega di via Benvenuto, circondato dall'affetto d'una buona famiglia, composta del nipote, della moglie di questo e di due teneri bambini che non si staccano di stare sulle ginocchia dello zio, comandando di carezze, che lo rendono confuso e felice.

Colà noi lo abbiamo trovato, nel pomeriggio, mentre prendeva parte ad una banchettata che i congiunti e gli intimi avevano improvvisato in suo onore.

Il Lape, che veste un abito grigio nuovo, è un vecchio di 76 anni vispo e fiare, forte e vegeto, che sembra venga dal bagno di mare invece che dal bagno penale.

Si racconta la sua vita e il "caso disgraziato" che lo condusse in carcere, esprimendosi in un linguaggio di un calabrese, poichè, Ciminò, in provincia di Reggio Calabria, è il suo paese natia.

Egli vi è nato l'8 gennaio, 1885, e, dopo un'infanzia tranquilla e laboriosa, ha lasciato, giovanotto, la Calabria per guadagnarsi il pane, nei porti, con un mestiere difficile e ben remunerato: quello del palombaro.

Nel 1889, all'età di 4 anni, egli si trovava a Roma, addetto ai lavori del Tevere, in qualità appunto di palombaro, presso un'impresa che lo rimandava talvolta al costo della vita di allora, l'attuale, con il salario di otto lire giornaliere.

Un delitto sul ponte Sant'Angelo.

— Io ero, un bravo operaio — racconta l'ergastolano con voce limpida e con memoria perfetta — mi si padroni erano contenti di me ed io di loro. Come palombaro, ero il più coraggioso ed ero sicuro del fatto mio.

Quando si trattava di affrontare una operazione rischiosa, ero sempre il primo a presentarmi e ad insistere perchè mi fossa affidata. Ma, che volete? Avevo il sangue caldo, e non potevo ammettere le ingiustizie: né per me né per gli altri.

Un giorno, nella mia qualità di capo-squadra, stavo dirigendo il collocamento di alcuni cari nelle acque del Tevere, quando seppi che era stata formulata contro di me, da un assistente ai lavori, una minaccia di licenziamento, e mi parve tosto che un compagno di lavoro, il quale aveva con me ragioni di astio perchè ero più bravo e mi facevo strada più rapidamente di lui, un certo "Peppino", mi aveva calunniato presso il superiore.

Dapprima non badai alle chiacchiere e continuai il mio lavoro, dicendo a me stesso: «Prima di disfarsi di un operaio capace, dicendo che lo licenziavo, mi dispiace, ci dovranno pensare».

E invece non ci pensarono. Ebbi la notizia del licenziamento un mattino dallo stesso assistente, il quale mi diede appuntamento per la sera negli uffici della impresa, dove sarebbero state respinte le mie spiegazioni. Non dissi nulla, ma, cessato il lavoro mi misi a pedinare l'assistente. Accusavo dentro di me "Peppino" di averlo istigato e lui di essersi lasciato persuadere. Due altri compagni mi incontrarono mentre pedinavo il superiore, e mi persuasero a "piantarla" e ad andare con loro all'osteria. Mentre si beveva, essi mi confermarono che il provocatore del mio licenziamento era stato veramente il "Peppino".

Come avvenne il fatto.

Il pomeriggio ritornai sul lavoro e alla sera, all'ora d'uscita, che per me significava l'uscita definitiva, mi accompagnai con Peppino e gli proposi di andare a casa insieme. Quando fummo sul ponte Sant'Angelo, in un punto oscuro, io gli gridai in viso il mio sospetto: «Tu mi hai fatto licenziare!». Rispose arrogantemente negando, ma vidi dal suo sguardo che non era sincero. «Se non sei tu, devi darme la prova. Continuiamo, la strada e discorriamo». «No», rispose l'altro, «vattene per i fatti tuoi. Non voglio avere a che fare con te». E tentò di allontanarsi. Allora io, perdeti il lume della ragione e afferrato per il bavero gli vibrai due pugnalate, freddandolo. Non ebbi in quel momento nessun rimorso, perchè sapevo di avere colpito un calunniatore; e di corsa mi recai all'ufficio, dove trovai l'assistente che mi attendeva e dal quale mi feci versare il mio aver. Quando mi ebbe pagato, lo affrontai decisamente accusandolo di avermi licenziato, senza motivo, in seguito a un complotto ordito da "Peppino". Egli dovette leggere nei miei occhi la minaccia di un'aggravazione, e senza darmi spiegazioni, mentre io tentavo colpirla scavalcare la paravento d'una finestra che dava nella via e si dava alla fuga. Uscendo all'assassino, il mio coltello lo aveva semplicemente sfiorato. Mi diedi anch'io alla fuga. Fui inseguito e il giorno succes-

confuso, ho rifiutato, egli mi ha detto: «Vedo che sei forte abbastanza e ti posso dare una grande notizia: S. M. il Re, su proposta del Duca, ti ha concesso la grazia». Mi è sembrato che il pavimento danzasse, come il barcone del Tevere, quando le acque erano mosse, ma che contemporaneamente il sole del Tevere, tutto il sole di Roma a contatto del quale avevo vissuto gli anni più belli, mi riscalda coi suoi raggi d'oro e mi facesse di colpo ringiovanire. Poco dopo quel buon direttore, che veramente mi voleva bene mi consegnò duemila lire, frutto del mio nipotino e mi presentava mio nipotino col quale poco dopo sono partito per Torino. Ma prima di uscire dalla casa di pena ho voluto dare un ultimo addio al mio laboratorio, dove nell'opera assidua avevo trovato la rassegnazione se non la felicità.

L'apparecchio di Miss Johnson
acquistato dal "Dail Mail".
LONDRA, 22.

Si apprende che il giornale "Daily Mail" ha acquistato, il "Glasgow" l'apparecchio col quale miss Amy Johnson ha compiuto il suo raid dall'Inghilterra alla Australia allo scopo di farne dono alla Nazione.

Una violenta tempesta in Palestina
GERUSALEMME, 22.

Per un giorno e mezzo ha infuriato una violenta tempesta in tutta la Palestina recando gravi danni. Nei porti di Haifa e Giaffa sono andate perdute molte imbarcazioni.

IL 29 GENNAIO 1931

avrà luogo immancabilmente la GRAN DISASTRAZIONE. I premi in contanti per L. 700.000.

Concorrerà con una mite spesa al bene di una benefica istituzione, è dovere di ogni buon italiano, specialmente trattandosi della Federazione Nazionale fra le Società e Scuole di P. A. e Soccorso, istituzione umanitaria benefica e patriottica.

Siamo agli ultimi giorni di vendita della cartella, del costo di L. 3 e di tre cartelle unite del costo di L. 6 e delle Buste della Fortuna del costo di L. 20, che contengono 9 cartelle e due biglietti, in dono, della Lotteria Nazionale, la di cui estrazione è fissata al 12 Marzo ed ha premi per Mezzo Milione in contanti.

In vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati che tengono esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima, presso la Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 38.

Ricordiamo che il primo premio è di lire 350.000 e può essere guadagnato con sole lire due.

Il soggiorno a Rio degli aviatori italiani

Festeggiamenti in loro onore e crescente entusiasmo

RIO DE JANEIRO, 22.

Il Ministro degli Esteri del Brasile ha offerto in onore degli aviatori e degli ufficiali di marina italiani una colazione a Petropolis, ameno centro alpestre, ordinaria residenza estiva del Presidente della Repubblica e del corpo diplomatico. Petropolis che dista da Rio Janeiro 70 chilometri all'altezza di 900 metri è sistemata a valle graziosa ed è ricca di sontuosi alberghi, vero lembo alpino in pieno paese tropicale. Un corteo di circa 50 automobili è partito dall'Hotel Gloria e dopo avere attraversato la città fra le vive acclamazioni del pubblico è stato accolto dalla pendente della catena delle montagne che circondano la capitale.

Viva le ali italiane

Gli ufficiali italiani che erano accompagnati da numerosi stuoli di camerati brasiliani, hanno potuto ammirare la superba vista sulla baia di Rio, percorrendo la strada pittoresca che si inerpica a scalinata fino a Petropolis. Alla entrata nella cittadina era stato eretto un arco di trionfo con la scritta: «Viva le ali italiane».

Un numeroso gruppo di graziose fanciulle italiane e brasiliane hanno offerto fiori agli ospiti, la signorina Juliana d'Angelo ha salutato con gentili espressioni gli eroi dell'aria, unendo nella ricca esultazione, agli eroi dell'aria, l'affetto per la madre Patria lontana con la devozione ospitale del Brasile.

Quindi accompagnati da un numeroso festosissimo corteo, preceduto dai membri della colonia fascista locale, gli aviatori italiani, fatti segno a continuo getto di fiori, tra sventolio di bandiere ed interminabili ovazioni, hanno percorso la strada principale della bella cittadina fino al

Vibranti dimostrazioni

Nel grande salone dell'albergo si sono ripetute manifestazioni di fervore patriottico e di vibrante entusiasmo verso gli aviatori italiani. Ha pronunciato applaudite parole di saluto il giudice Lario Tobias Figueira de Mello, si è poscia formato di nuovo un corteo che ha accompagnato gli ospiti a Recreo da Indipendenza, punto dal quale si domina l'incomparabile panorama della sottostante Capitale e dell'intera baia di Rio. Il locale era adorno di innumerevoli bandiere e di graziosi festoni di ortensie che qui fioriscono in enorme quantità, e che coprono larghe zone della montagna.

Gli aviatori è stata offerta una colazione che si è svolta tra fervide manifestazioni di ospitalità mentre una musica suonava gli inni nazionali. Dopo aver visitato il palazzo estivo del presidente e i punti più suggestivi di Petropolis i piloti hanno fatto ritorno a Rio de Janeiro.

Un ricevimento alla "Società"

Il Regio Ambasciatore d'Italia e la signora Carrutti, hanno offerto un grande ricevimento alla "Società" di Rio de Janeiro in onore del Ministro Balbo. Fra gli intervenuti che erano circa 1500, si trovavano la signora Vargas, consorte del Capo del Governo, tutti i Ministri brasiliani con le rispettive signore e l'intero corpo diplomatico. La festa, svolta nella sala e nei giardini dell'Ambasciata si è protratta fino a tarda ora della notte fra grande animazione, musiche e danze.

Il mistero sulla nebbia mortale

sarebbe stato chiarito

BRUXELLES, 22.

Come si rammenterà una delle città colpite lo scorso dicembre dalla moria in seguito ad una nebbia straordinaria nella valle della Mosa fu quella di Tullieu. Ora sono state udite testimonianze tra gli abitanti di essa e tutti hanno concordato nell'affermare che prima ancora che si manifestasse la nebbia era stato travolto un gas speciale nell'atmosfera che produceva irritazione agli occhi e bruciore agli organi respiratori tanto che il fenomeno aveva gettato un vivo allarme fra le popolazioni. Tutti opinavano che il gas provenisse da uno stabilimento che sorgeva nella vicinanze. Questo fatto potrà chiarire definitivamente il mistero che avvolge la fine delle 68 vittime attribuite alla nebbia deleteria.

Oggetti del medioevo romano

scoperti in Romania

BUCAREST, 22.

Nel fare alcuni lavori al palazzo della Prefettura di Jassy è stata scoperta una galleria sotterranea nella quale sono stati rinvenuti vari oggetti di alto valore storico appartenenti al periodo del cosiddetto Medioevo Romano, cioè quel periodo tra il secolo XV. e XVII. in cui cominciano ad apparire i primi documenti della storia romana. Fra gli oggetti rinvenuti oltre ad alcune armi si trova un antico stendardo che porta dipinto lo stemma della Moldavia alcuni candelabri con la divisa del principe Gregorio Ghica, varie ceramiche utensili, ecc. Il consiglio municipale di Jassy ha deciso di creare un museo in cui questi oggetti ed altri prima raccolti nel castello di Dalwig a Dumbraviti, saranno esposti al pubblico.

6 alpini travolti da una valanga

S. GIOVANNI DI MORIANA, 22.

Una valanga è caduta ieri mattina nella località detta Les Drues, sulla riva destra dell'Arco. Sei giovani alpini che discendevano con mucchi di fieno, dalla valle della montagna sono stati travolti. Tra di essi si sono salvati mentre gli altri tre sono rimasti sepolti.

In Europa si parlano 126 lingue

GINEVRA, 22.

Secondo l'ufficio linguistico della Società delle Nazioni da una statistica risulta che in Europa le persone che parlano il tedesco sono 81; 70 milioni parlano il russo, 47 milioni l'inglese, 43 milioni l'italiano e 39 milioni il francese. Dalla stessa statistica si ricava che le lingue parlate in Europa sono ben 126.

Un premio costituito

per un volo Parigi - Saigon

PARIGI, 22.

Nei circoli aeronautici è commentata con compiacenza la notizia della istituzione da parte del presidente di un premio per il primo volo che verrà compiuto da Parigi a Saigon impiegando meno di 15 giorni.

Assassino condannato a morte

Accetta la sentenza ringraziando

BELGRADO, 22.

Bogomir Nikolic, di Dolina Trnava, uccise il 27 marzo dell'anno scorso il commerciante di opopane Dusan Manojlovic. Era stato forse la gelosia del mestiere che lo ha spinto all'offesa delitto, poichè anche l'assassino lavorava in opopane.

Il Nikolic sfogò la sua rabbia sul corpo del rivale che aveva abbattuto a colpi di seure, mentre entrava nel cortile della sua casa.

Lo tagliò a pezzi, lo depredò e poi si recò nel suo negozio a sequestrare la cassa della quale portò via 15.000 dinari. L'assassino che, dopo il misfatto, aveva gettato la seure insanguinata nella Nisava fu trovato all'indomani presso il fiume Moravica, ad Aleksinac.

Cinico e pacifico, si era seduto sulla riva intento a pescare. Arrestato, disse che aveva assassinato il Manojlovic per vendicarsi. Questi avrebbe ricevuto da lui alcune migliaia di dinari da depositare presso una banca, invece si sarebbe appropriato del denaro, negando al vero ricevuto.

Al processo, evoluto ieri, l'assassino fu condannato a morte. Alla domanda di rito del Presidente, il condannato rispose: «Ho compreso e vi ringrazio».

Il terremoto di Batavia

ha causato la morte a 18 persone

BATAVIA, 22.

Si informa che il terremoto che ha sconvolto ieri la regione centrale di Giava ha causato 18 morti e 20 feriti. Le condizioni di 15 di questi ultimi sono gravi. Essi sono stati estratti dalle macerie di case indigene rovinata in seguito alle scosse sismiche. Il numero di tali abitazioni distrutte raggiunge il centinaio.

I morti per incidenti di auto

ammontano in America a 32.500

NEW YORK, 22.

Da una statistica testè pubblicata si apprende che il numero dei morti in seguito ad incidenti automobilistici negli Stati Uniti è stato nel 1930 a 32.500. E questa la cifra più elevata che sia stata finora registrata. Nell'anno precedente le vittime di tali incidenti erano 31.215.

La legge americana sul proibizionismo

e i mezzi per la sua applicazione

WASHINGTON, 22.

Il Presidente Hoover ha inviato stamane al Congresso la relazione delle Commissioni speciali nominate a suggerire i mezzi ottenuti per l'applicazione della legge sul proibizionismo.

La relazione mette in rilievo il fatto che la conforma della legge sul proibizionismo è pressochè generale in tutti i paesi, e annovera i successi conseguiti da varie nazioni europee in particolare modo dall'Inghilterra per limitare l'uso delle bevande alcoliche mediante l'intervento dei poteri centrali.

Il Presidente Hoover ha inviato un messaggio al presidente della Commissione Wickersham e si dichiara pienamente d'accordo con la stessa.

Le scagure minerarie

11 morti in una esplosione

LONDRA, 22.

Una violenta esplosione è avvenuta nella miniera di Anchengeich nel Danimarke. Dalle prime notizie che si hanno cinque minatori sono stati estratti cadaveri dalle squadre di soccorso immediatamente scese nella miniera. Altri sei minatori sono stati raccolti in tristissime condizioni e nonostante le cure sollecite loro prodigate hanno cessato di vivere poco dopo per asfissia.

Una dimostrazione a Vancouver

in memoria di Lenin

VANCOUVER, 22.

Il partito comunista nonostante il divieto della polizia ha voluto inscenare una dimostrazione in memoria di Lenin. I dimostranti però sono stati affrontati dagli agenti che hanno dovuto sostenere una fiera battaglia prima di disperdersi. Otto comunisti sono stati tratti in arresto. Un poliziotto ha riportato una grave ferita alla testa per un colpo di matita lanciato da un dimostrante.

Andace impresa brigantesca

su un treno della Detroit-Cincinnati

BELLE FONTAINE (Ohio), 22.

Un'andace impresa brigantesca è stata compiuta su un treno della linea Detroit-Cincinnati. Sei banditi mascherati che si trovavano sul treno, mentre questo era in aperta campagna hanno costretto il personale di macchina ad arrestare il convoglio. Mentre di essi facevano il macchinista e il fuochista sotto la minaccia delle loro rivoltelle gli altri si davano a perquisire il treno ingiungendo ai viaggiatori di consegnare i valori di cui erano in possesso. La maggior parte vedeva doti puntate contro le rivoltelle si lasciavano spogliare del loro avere, quelli che tentavano di agitare venivano brutalmente percosi e feriti. Compiuta la brigantesca impresa i sei banditi fuggirono col bottino e il treno poté proseguire per Cincinnati.

Un fantastico inseguimento

compiuto da un'auto della polizia

LONDRA, 22.

Un inseguimento fantastico è stato compiuto durante la scorsa notte da un'automobile della polizia che è riuscita in fine ad avere ragione della macchina inseguita. L'inseguimento è avvenuto ad una velocità spaventosa e si è svolto su un percorso di circa 60 miglia da Dalwig Dumbidge Wells. Nella macchina inseguita sulla quale si trovavano due uomini, si era creduto di riconoscere un'automobile che era stata rubata verso la mezzanotte a Dalwig di cui il conducente si era aperto il passaggio attraverso vari cordoni di polizia. L'automobile della polizia ha sopravanzato quella inseguita il cui conducente ha dovuto cedere alle intenzioni degli agenti vedendosi chiusa ogni via di scampo. I due individui sono stati così tratti in arresto.

L'ACQUA SALSO - JODICA DI SALES

Proprietà della Società Anon. TERME DI SALICE (Voghera)

OLTRE MEZZO SECOLO DI CONSUMO

Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900

Splendidi certificati medici

Medaglie di Esposizione e Congressi Medici constatano

l'indiscutibile efficacia dell'acqua minerale naturale di SALES.

E' la più ricca di jodio, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, inalterabili, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con Joduri di Potassio, Jodio, Ammonio.

L'ACQUA DI SALES è indicatissima:

CONTRO L'asma perchè è la più jodica fra quelle conosciute.

PER INALAZIONE per la cura dei catarri nasali, faringei, laringei, e tracheo-bronchiali a decorso lento, essendo sterilizzata e filtrata a 3.0, 4.0, 5.0 Beumés.

GRATIS l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri. Si vende in tutte le migliori Farmacie a L. 3.75 la bottiglia, spese postali in più.

CONFESSIONE ESCLUSIVA SOC. ANON. A. MANZONI & C. Milano (108) - Roma (101) - Genova (108)

Più di mezzo secolo di consumo!!

PASTIGLIE ALLA CODEINA del Dr. BOEHR

efficaci contro tosse, pertossi, catarri, raucedini, abbassamenti di voce.

Genuine soltanto se acquistate nel loro rivestimento originale in fianco riprodotto.

Scatola piccola L. 4. - Francia nel Regno L. 6. - grande, 5.80 - Germania L. 7.50

Farmacia MALDIFASSI di A. MANZONI & C. - MILANO e in tutte le buone Farmacie

FARINA LATTEA ITALIANA

Il miglior alimento per bambini, consigliato dai più illustri Pediatristi

Trovassi presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno

Guardarsi dalle imitazioni

ALCOOL DI MENTA AMERICANA

Indispensabile per famiglie e per viaggio

Specifico indispensabile contro le indigestioni e dolori di stomaco che si combattono con due gocce sopra un pezzo di zucchero dopo pranzo

Rimedio eccellente contro nevralgie ed emicranie applicando compresse frizioni alla parte malata

Bibita gradevole e molto consigliabile, tonica e rinfrescante mettendone 10 gocce in un bicchiere di acqua zuccherata.

Ottimo deodorante mettendone alcune gocce in un bicchiere d'acqua.

Guardarsi dalle contraffazioni - Richiedere esclusivamente

ALCOOL DI MENTA AMERICANA

Trovassi nelle migliori Farmacie e Drogherie

CONFESSIONARI: Soc. An. A. MANZONI & C. Milano, Roma, Genova

CRONACA PROVINCIALE

Da Tarcento

Sistemazione del campo sportivo
Con vivo piacere gli sportivi e la cittadinanza tutta apprendono che, mercé l'interessamento del Cap. Antonio Grasselli presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, il cav. Giuseppe Pividori, ha permesso di abbattere parte del muro di cinta della sua azienda e di poter occupare gratuitamente il terreno così reso disponibile, al fine di rendere più esteso e maglioramento, comodo l'accesso al nostro campo sportivo.

La passerella sul Torre a Volpini

Ieri, presso il Municipio è stata tenuta una riunione dei capi famiglia della frazione di Volpini e di via Brucchiola, per definire con l'autorità comunale le modalità del concorso da essi dovuto, come da impegnativa, per la costruzione della passerella sul Torre, che dalla frazione di Volpini dovrà immettersi in Oltretorre.

E' questo un ardente desiderio di quella laboriosa popolazione ed una necessità vivamente sentita da tanti altri cittadini, che hanno in Oltretorre importanti interessi.

Sappiamo che la riunione ha dato buoni frutti e che in breve, giacché la spesa ed il progetto sono già stati approvati dall'autorità tuttora, avranno inizio i relativi lavori.

Echi della festa del "pignarol".

Il dott. co. Raimondo de Puppi Segretario Federale, ha inviato la seguente lettera a questo Dopolavoro:

«Mi compiaccio vivamente della notevole ed intelligente attività svolta da questa organizzazione in occasione dell'Epifania, e sono certo che la S. V. vorrà continuare una azione di attività e di propaganda fascista così ben iniziata».

Da PALMANOVA

Per l'uso della maschera

Il Podestà di Palmanova, rende noto: che l'uso della maschera e di travestimenti e camuffamenti è consentito durante l'attuale periodo di Carnevale solamente nell'interno dei teatri e dei locali in cui vengono tenute pubbliche feste da ballo ed in occasione di queste.

E' vietato di comparire mascherato, travestito o camuffato in strada ed in qualsiasi altro luogo pubblico.

E' fatto altresì divieto di far mascherate che siano offensive alla moralità ed al buon costume, o che possano suscitare ribrezzo o che possano offendere le persone, la religione e il decoro e prestigio di Corpi ed istituzioni.

E' infine vietato alle persone mascherate di portare armi o bastoni, che possano arrecare danno, imbrattare o recar molestia. I contravventori, alle predette disposizioni, e coloro, che invitati dagli agenti della forza pubblica non si tolgano la maschera, possono essere arrestati e puniti con l'ammenda da lire 100 a lire 1000 senza pregiudizio delle altre pene previste dal Codice Penale.

Gli ufficiali e agenti della forza pubblica sono incaricati della rigorosa osservanza delle presenti disposizioni.

Spectacoli

L'impresa che gestisce la sala Savoia, per giovedì 23 e sabato 24 corrente, farà proiettare sullo schermo una bellissima pellicola intitolata al Cabaret Gai-Shan. Precederà un interessante film "Luca".

La sala sarà recitata a terminazione e le proiezioni saranno accompagnate con concerto elettronico.

Ballo

Per domenica 24 corrente il sig. Romano Pers, quale direttore del vastissimo «Padiglione Seregniano», ha fissato la terza e grandiosa festa da ballo.

In questa serata suonerà una scelta orchestra palmarina diretta dal maestro Penzo e dal pianista prof. Covacchi, con nuovissimo repertorio di balli moderni.

Da CERVIGNANO

Casa colonica di fiamme

Nel pomeriggio di ieri, per cause non precisate nella frazione di Pradiuolo si sviluppava un violento incendio in uno stabile di proprietà del signor Pietro Sarcinelli ed abitato dal colono Leopoldo Ferriani.

La casa, adibita al uso abitazione, con annessa sala e fienile, in breve fu avvolta dalle fiamme. Dato l'allarme furono chiamati telefonicamente i civili pompieri di Udine, i quali accorsero con l'autopompa. L'opera di spegnimento ebbe inizio alle 16.35 e si protrasse altissima (da quasi) alle ore 20.30.

I bravi militari poterono limitare i danni a circa 20 mila lire, salvando parte del contenuto. Andarono distrutti vari quintali di fieno e di granoturco, attrezzi rurali, mobili, il tutto coperto da assicurazione.

Da S. MARIA LA LONGA

Carnovale

Domenica 23 gennaio nella sala «Vittoria» gestita dal sig. Delmestre, sarà tenuta la prima festa da ballo.

Suonerà una scelta orchestra, la quale svolgerà un nuovissimo repertorio di balli moderni.

Da Codroipo

la Pretura

Pretore dott. Emanuele Pipitone, Cancelliere Domenico Borelli, U. M. N. Cautero.

— Certo Domenico Morassi, nativo da Remanzacco e residente a Udine, conosciuto per le sue malefatte, è stato presentato al pretore, per essere punito.

Nell'ottobre scorso egli era giunto a Codroipo e, presentatosi in una rimessa locale, s'era fatto accompagnare per affari urgenti a Mestre. Colà il Morassi dichiarava d'essere momentaneamente sprovvisto di denaro, ma date le richieste fatte dal guidatore, egli accettava di dargli un assegno pagabile sul suo conto presso la Banca di Spilimbergo, dove dichiarava di avere ancora una ingente somma di denaro. Il signor Gremese, ossia il guidatore della macchina, accettava l'assegno, se non che, portatosi a Spilimbergo per la riscossione, con sorpresa si sentiva dire che non solamente non aveva alcun deposito, ma era per di più sconosciuto.

Un altro giorno il Morassi si presentò presso l'officina meccanica del signor Sesto Cervo e, chiese in noleggio una bicicletta, non faceva più ritorno.

Durante la residenza a Codroipo il truffatore prese alloggio alla trattoria «all'Angelo» ed un bel giorno se la svignò senza dare sue notizie, e senza aver soddisfatto gli impegni.

Così fece anche in altre parti. A San Daniele commise altre truffe in che altri, già allertati, non perseguitano il Morassi nei pressi di Fagnagna, consegnandolo a quei carabinieri.

Il Pretore condanna il Morassi a 10 mesi di reclusione ed a lire 600 di multa.

— Luigi Deotto di Latisana con.

fessa di essersi impossessato di un impermeabile ai danni di Umberto Colloredo di Sierpo. Assieme a lui è pure imputato certo Antonio Bessig da Parenzo, per essersi in detta circostanza fatto trovare in compagnia del Deotto.

Il Deotto, a richiesta del Pretore, afferma che il Bessig non ha nulla a che fare col furto da lui commesso e che si trovava in sua compagnia per pura combinazione. Il Pretore assolve il secondo imputato, non aver commesso il fatto, e condanna il Deotto, col concorso della recidiva specifica reiterata, a 9 mesi di reclusione con un sesto di segregazione cellulare.

— Silvio e Raffaele Poljes da Codomo di Conegliano, sono imputati di truffa, per essersi fatti dare da mangiare dall'oste Sante Biasatti di Beano, e per essersi poi allontanati senza aver pagato il conto. Gli imputati si difendono col precisare che erano sprovvisti di denaro e che di ciò avevano avvertito il Biasatti: dicendogli che, appena possibile, avrebbero soddisfatto il debito.

Vengono assolti per insufficienza di prove.

— Placido De Nardo di Bertolo è imputato di furto, per avere il 1. novembre 1930 asportato da un campo di Giuseppe Degano 21 panocchie di granoturco del valore di lire 3 circa.

Come recidivo specifico è condannato alla pena di mesi tre e giorni 15 di reclusione.

Denaro trovato

L'altro giorno due bambine trovarono per strada una ragguardevole somma di denaro, che fu subito depositata presso l'Ufficio di Economia del Municipio.

La persona che ha perduto tale somma potrà rivolgersi al suddetto ufficio, il quale, previa accertamenti del caso, farà la debita restituzione.

Da Spilimbergo

Atto di militari

Il prestinaio sig. Francesco Aviani ci comunica che nel suo negozio in Tanziano praticerà dal 23 corrente i seguenti prezzi: Pane cornetto da lire 2 a 1.80 — Pagnotta da gr. 500 da 1.80 a 1.60 — Tipo popolare da 160 a 1.40.

E' già il terzo ribasso che nel periodo di due mesi il signor Aviani ha praticato sui prezzi di vendita, e speriamo che l'encoraggiabile atto venga imitato.

Veglionissimo Sport

Il 31 gennaio si avvicina a grandi passi, e vivissima è l'attesa in città e in tutta la Provincia, perché in quella sera nelle eleganti sale del Cinema Teatro Artini, si svolgerà il tradizionale Veglionissimo Sport, che è la più simpatica manifestazione del Carnevale spilimberghese. Gli sportivi lavorano senza tregua per l'addobbo, che sarà una prova evidente dell'ottima organizzazione del Veglionissimo. Il «Jazz Sinfonico» svolgerà un repertorio di ballabili modernissimi, invitati a danzare e a vivere delle ore piene di allegria.

Questua vessatoria

Il Capo dei Vigili sig. Giovanni Soderman ha accompagnato in guardiana certo Romano Basso di Luigi di anni 29 da Premieracco, vagabondo e dedito all'alcol, il quale si aggirava per le case della città chiedendo in maniera «vessatoria» la questua.

Da S. GIORGIO RICINVELDA

Scuola di economia domestica

In questo importante comune rurale, che vanta da anni un bel numero di istituzioni sorte e rivolte al benessere morale e materiale del paese, funziona egregiamente fin dal 1913 una scuola di educazione ed economia domestica, la prima del genere sorta in Friuli, avente per scopo l'educazione della giovane preparazione al buon governo della casa e della famiglia. La sua istituzione deve all'iniziativa dei compianti comm. Domenico Picella e cav. Lucchino Lucchini e da parte ora della Scuola opera di avviamento professionale, presieduta dal benemerito Podestà cav. Leonardo Lucchini e diretta dal Consorzio Provinciale per l'istruzione professionale.

L'insegnamento comprende 40 lezioni e svolge un programma abbastanza vasto. Le alunne giornalmente preparano il pranzo, consumato poi da loro stesse, imparano a cucinare cibi sani ed economici, tengono la contabilità della giornata, attendono al disbrigo delle varie faccende inerenti alla cucina ed alla casa, apprendono norme preziose intorno a tutti i lavori di casa, all'igiene degli ammalati, all'economia rurale, in una parola intorno a tutto ciò che può facilitare alla donna il compimento dei suoi doveri verso la famiglia, verso la società e verso la Patria. Per convincersi della simpatia che ispira questa scuola, bisognerebbe visitarla quando è in funzione ed assistere all'ardente e meticolosa svolgimento dell'attività giornaliera di questo gruppo di brave massie aggraziate, silenziose ed operose nella cucina o nella sala da pranzo e da studio, sotto l'occhio vigile della loro maestra, ciascuna intenta al disbrigo delle faccende assegnate.

Noi ce ne siamo resi conto dall'esito lusinghiero dell'esame e del saggio finale che ebbe luogo il 19 corrente. Erano presenti il Segretario Politico signor Tramontin Fabbiano, anche in rappresentanza del Podestà forzatamente assente, il prof. Measso per il Consorzio Provinciale, il R. Ispettore Scolastico prof. Amici, la signora Lucchini Maria Ballico per il Fascio femminile, il dott. Alessandro D'Andrea e la sua signora, il maestro Zannier.

Avendo scusato la loro assenza la nobildonna Camilla Kechler Picella, la marchesa Angiola Dent, e il parroco don Angelo Petracchi. L'insegnante della scuola, signora Lina Zanin, dopo aver parlato dell'interrogazione delle allieve, che con le loro risposte diedero prova di aver pienamente assimilate le lezioni apprese, lesse la sua relazione sullo svolgimento del Corso, sottolineando dalla approvazione dei presenti. Di tutti si rese interprete efficace il prof. Amici, che ebbe parole di elogio verso la brava insegnante che con tanto entusiasmo dà l'opera sua alla scuola, e si congratulò con le allieve incantate a perseverare sempre sulla via intrapresa, con la coscienza di cooperare così validamente all'opera di bene che la famiglia, la Patria e la società si aspettano dalla donna.

Da ultimo alle autorità fu servito un signorile rinfresco in cui le alunne diedero prova pratica della loro abilità culinaria.

I risultati veramente lusinghieri conseguiti da tanti anni da questa benemerita istituzione, ci fanno formulare l'augurio che altre non sorgano nel nostro Friuli, sia pure modestamente ordinate, specialmente nei maggiori centri industriali e rurali.

Da ARTEGNA

Croci di guerra

In questi giorni, a mezzo della Federazione Combattenti di Udine, è pervenuta la Croce al merito di Guerra al compaesano Marchetti Celestino di Ambrogio, De Mon Valentino di Antonio e Iacuzzi Vittorio di Giov. Alberto, vive congratulazioni.

Da BRANCO

Diminuzione ed esoneri imposte comunali

In seguito alle riduzioni degli stipendi, salari ed altri emolumenti ed alle conseguenti economie realizzate sul bilancio in corso il sig. Podestà del Comune geom. Severino Cantoni, con deliberazione in corso di perfezionamento, ha destinato di addiventare alle seguenti diminuzioni ed esoneri di tasse comunali per corrente anno.

Rinuncia da parte del comune a chiedere l'aumento del 30 per cento sulla tariffa imposta di consumo alle voci carni, energia elettrica e materiale da costruzione.

Esenzione da tassa comunale del seguente bestiame: vitelli e vitelle fino a due anni di età, pecore e capre.

Diminuita la tassa bestiame sui suini, portando la tassa da L. 6 a L. 5. Esenzione da tassa di famiglia delle persone iscritte alla prima categoria aventi redditi da L. 1001 a L. 1200.

Riduzione del 10 per cento della tassa di famiglia a tutte le rimanenti categorie.

Il complesso degli esoneri e riduzioni ammonta a circa Lire 11.000.

Con tale provvedimento il Podestà ha inteso esentare da imposte comunali le categorie di contribuenti a reddito ridotto, di portare un sensibile alleggerimento della pressione tributaria sui caratteri generali e nello stesso tempo di tendere verso l'incremento del patrimonio agricolo. Di ciò va data ampia fede all'accurata e solerte amministrazione. La notizia, degli esoneri di cui trattasi siamo certi darà la più favorevole impressione nella popolazione, la quale si attendeva bensì un provvedimento in tal senso, ma non di una simile portata economica.

Da San Vito al Tagliamento

I temi sulla crociera atlantica

Anche nelle nostre Scuole del Capoluogo gli alunni hanno partecipato al concorso indetto dal Ministero dell'Istruzione sulla Crociera Atlantica.

La Commissione composta dal Direttore Dattico sig. Bernardo Pantarotto, e dagli insegnanti Nasolini, Vignaduzzo, Silvia Beggi e Giuseppina Toffanetti ha scelto quattro temi tra i migliori: e cioè della V classe Sezione A degli alunni Pascati Antonio e della Sezione B Brusin Bruno.

Della Classe V Sezione A benemerito Tami Rosa e della Sezione B Polentari Valdo.

Detti lavori sono stati inviati alle superiori autorità scolastiche per il definitivo giudizio.

A un cittadino benemerito

Nella sala Podestaria, alla presenza del Segretario Politico a Podestà on. Fancello e dei membri del Direttorio si è svolta la consegna di una artistica medaglia d'oro al cav. Santo Carbone, il quale fra giorni lascia San Vito.

L'on. Fancello nel consegnare la medaglia al cav. Carbone, quale segno tangibile della riconoscenza cittadina per le sue alte benemerite, ha ricordato le varie attività svolte dallo stesso pregando di accettare il modesto ricordo che San Vito a suo nome gli porge.

Ricordo come il Cav. Carbone venuto a San Vito fin dal 1899, come direttore amministrativo dello Zuccherificio, si sia sempre fatto amare e stimare da tutta la cittadinanza, essendo persona di ottimo cuore, che ha sempre brillato in tutte le manifestazioni delle istituzioni filantropiche del paese. Tutti i Comitati cittadini lo ebbero valido ed instancabile cooperatore, specialmente nella sua azione fu maggiormente valida ed apprezzata.

Il festeggiato, non nascondendo la sua commozione ha ringraziato il Podestà, i presenti e con loro tutti i cittadini dicendosi amareggiato di lasciare tante buone e cordiali amicizie allanciate nella sua lunga permanenza.

Al Cav. Carbone, che va a godere il ben meritato riposo nella sua Reco (Genova) i migliori auguri.

Furto di legna

Giovedì 18 la guardia di Morano, in servizio in quel territorio sorprese un individuo che stava asportando della legna da un fondo di proprietà del signor Duilio Cesare.

Formatolo e chieste la generalità risultò chiamarsi Ferdinando Donadonibus fu Giuseppe da S. Michele al Tagliamento e per il motivo suddetto fu denunciato alla Autorità Giudiziaria.

Sull'orario dei treni

Le nuove disposizioni sul movimento dei treni hanno dato luogo a molti inconvenienti giustamente riconosciuti dal pubblico.

Cittadino ad esempio la soppressione del treno diretto 505 in partenza da Udine alle 16 con arrivo a Casarsa alle 18.30. Perciò chi di San Vito deve ritornare nel pomeriggio è costretto partire col successivo delle 18.15 o arrivare a Casarsa non trovando nessuna coincidenza. Se vuole quindi giungere a domicilio, deve fare a piedi circa sei chilometri, oppure trovare un automezzo da quindi esborsare 10 o 15 lire.

Altro inconveniente lamentato è la soppressione del treno 1630 in partenza da Casarsa alle 16.25 con arrivo a Udine alle 16.10.

Da RUDA

La Befana fascista

Quest'anno, per la prima volta nel Comune di Ruda è stata celebrata la Befana Fascista, la quale ha beneficato ben 114 fra scolari, Balilla e Piccole Italiane e precisamente: 15 scolari indigenti, 31 scolari con libri di testo governativo prescritti per le Scuole Elementari, 8 scolari con libri di Cassa di Risparmio.

Il Comitato, presieduto dalla gentile signora Cella - Toppani, dal presidente dell'O. N. B. sig. Riganat e dai Maestri del Comune ha alacremente lavorato per la buona riuscita di tale benefica iniziativa. Contribuirono in denaro: il Municipio con lire 200; Fascio lire 50; Cella-Toppani 50; Famiglia Comasatti 20; Cav. Giardi 10; Famiglia Riganat D. 10; Dott. Garps 10; offerte dalla popolazione del capoluogo di Ruda per acquisto di libri 173.

Il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. ringraziava vivamente le persone summenzionate per il contributo pecuniario.

Corso agrario

La benemerita Associazione Umanitaria di Milano ha istituito al capoluogo del Comune un corso serale di agricoltura per i giovani contadini ed è stato affidato al Maestro sig. Riganat, l'insegnamento delle diverse discipline, fra cui principalmente l'agricoltura. Il corso è frequentato da 25 giovani.

Energizismo

La fabbrica «Amido Chiozza» di Portofino ha versato per i poveri del Comune lire 300.

Il Commissario Prefettizio, camerata Menossi ha fatto pervenire alla d'azione della fabbrica una sentita lettera di ringraziamento.

Furto di vestito

Ignoti l'altra notte, penetrando nell'abitazione di certa Anna Pagnat da Panigat di Pravisdomini, asportarono un impermeabile senza altro rubare, mentre nella casa stessa e in cantina che visitavano, si trovava molta altra merce.

La mattina del 18 corrente il sig. Pietro Tesolin fu Giovanni da Azzano X constatò con rammarico che la notte precedente era stato visitato dai ladri i quali, trovata aperta la porta di casa, per dimenticanza della domestica, si introdussero ed asportarono un paltò ed una giacca.

Beneficenza

Alla cucina economica locale pervennero dai signori Giacomo Pasqualis lire 10; e Orsola Pasqualis lire 10; in memoria della signora Daina Palmira in Tramin.

Da CHIONS

Un occhio in pericolo

Verso le 19 di ieri veniva medicato dal dott. Forzano certo Zanin Giuseppe d'anni 26 di Luigi da Villotta, il quale presentava una lacerazione della palpebra di un occhio, con distacco completo di essa, strappamento della congiuntiva bulbare con arrovesciamento del globo oculare; deformazione e probabile lussazione del cristallino.

Il dott. Forzano ha giudicato le lesioni: sudette, prodotte da un corpo contundente.

Salvo complicazioni la guarigione avverrà in giorni 30 con probabile perdita totale dell'occhio e sfregio permanente.

Il sinistrato dichiara di essere caduto dalle scale di casa e di aver battuto violentemente il viso contro la porta.

Da CORDOVADO

Un arresto

I carabinieri hanno ieri tratto in arresto certo Emilio Odorico fu Angelo d'anni 18 da Ramuscello di Sesto al Reghen contro il quale il Pretore di S. Vito spiccò mandato di cattura dovendo egli espia 5 giorni di arresto, per essere insolubile al pagamento della somma di lire 50 cui venne condannato con sentenza 21-5-30.

Da PULFERO

Il Commissario Prefettizio di lasca

E' stata appresa con vivo rincrescimento, specialmente da parte delle Camice Nere, la notizia delle dimissioni da Commissario Prefettizio del Comune, del Capo Manipolo portò Antonio Celli, il quale dopo tredici mesi di amministrazione attiva ed intelligente lascia la carica, non potendosi attendere come avrebbe dovuto, essendo già operato da altre cariche.

Nel momento di lasciare la carica S. E. il Prefetto gli ha rivolto un plauso per l'opera prestata nell'interesse del Comune.

Le Camice Nere che con rincrescimento vedono partire il Capomanipolo Celli, nel veder ricadere l'impulso da lui dato alle diverse istituzioni del Regime, gli porgono il loro saluto, testimoniando tutta la riconoscenza per quanto ha proficuamente fatto.

Da S. GIOVANNI AL NATISONE

Onorare benefattore

Il comm. co. Enrico de Brandis, per onorare la memoria del compianto Giulio Francovich, ha versato lire 20 alla locale Congregazione di carità.

Da MAIRANO

Il nuovo listino dei prezzi

A datare dal 20 corrente nel Comune di Mairano è andato in vigore il seguente listino dei prezzi per la vendita dei generi alimentari al minuto:

Pane cornetto lire 1.90; pane con pasta molle in forme da 150 a 250 grammi lire 1.50; carne di prima qualità lire 6.50; carne di seconda qualità lire 6; carne di vitello lire 7; riso camolino corrente lire 1; riso brillato lire 1.15; riso maratello lire 1.60; riso valona rigante lire 1.70; pasta locale comune lire 2.20; pasta tipo Napoli o Bologna lire 2.50; pasta vera Napoli lire 3; formaggio Lattoria Friuli semigrasso (tre mesi) lire 8; stoccafisso hammerfest prima qualità lire 6; stoccafisso ammollato lire 2.50; tonno all'olio (di corsa) lire 14; olio extra fino lire 6.40; olio oliva extra lire 6.80; olio semi prima qualità lire 5.10; olio semi seconda qualità lire 5; zucchero semolato raffinato lire 6.40; zucchero raffinato lire 6.80; caffè crudo Santos corrente lire 23.50; caffè crudo Santos eletto lire 24; caffè Minas lire 22.50; latte do nostro alto stagionato lire 7.20; strutto nostrano lire 6.50; farina semoturo bianca e gialla lire 0.70; farina di granoturco gialla comune lire 0.75; burro lattaria lire 12; latte lire 0.90 il litro.

Da RESIA

Tesseramento sindacale

Il fiduciario comunale del Sindacato Fascisti dell'Industria ha merata Stefano Buttollo, rende noto a tutte le categorie inquadrate nei Sindacati fascisti dell'Industria come: muratori scalpellini manovali, segantini ecc., che sono iniziate le operazioni del nuovo tesseramento per l'anno nono.

Le tessere costano L. 6 (di cui L. 1 per rimborso tessera, e L. 5 per contributo associativo).

Le suddette categorie per il prelievo delle tessere, si rivolgeranno al nominato fiduciario comunale residente in S. Giorgio.

Da TOLMEZZO

Funerari Schiavi

A soli 58 anni cessava di vivere dopo lunghe sofferenze la buona signora Francesco Parisotto ved. Schiavi, madre del rag. Angelo Schiavi direttore della locale Banca Carnica.

In forma solenne ieri nel pomeriggio, partendo dalla casa della estinta, si svolsero i funerali che riuscirono una imponente dimostrazione di stima ed affetto alla famiglia Schiavi, conoscitissima in tutta la Carnia.

Aprivano il corteo le insegne religiose, le corone di fiori freschi, il clero e la cantoria del Duomo. Il carro funebre di prima classe era ricoperto di fiori freschi omaggio della famiglia e dei parenti.

Seguivano la bara, il figlio, i fratelli, il genero e numerosi parenti dell'estinta, indi uno stuolo di signore in gramaglia e numerosi amici e conoscenti di famiglia.

Dopo le esequie nella chiesa di S. Caterina, la salma fu accompagnata al Cimitero fra il compianto generale di tutti i presenti. Ai famigliari ed in modo particolare al figlio Angelo le più sentite condoglianze.

Da FORNÌ DI SOTTO

In onore del neo-Podestà

(rit.). — In una atmosfera di entusiasmo e di carismatico, i combattenti della locale Sezione Carnica nella sala Zuanza manifestarono il loro affetto alla loro devota, la loro incondizionata collaborazione al compimento della locale Banca Carnica.

Un numero rilevante di trinceristi consumò un semplice rancio per inneggiare alle migliori fortune del paese e per dimostrare la sua compattezza e la sua efficienza.

Al termine del rancio il Presidente della locale Sezione Combattenti camerata Ettore Candotti portò a nome di tutti i commilitoni i presenti il suo augurale saluto al Podestà Fedele Sala, assicurando che i trinceristi come furono presenti nelle dure ma gloriose giornate della guerra non saranno giammai assenti per l'ascensione dell'Italia fascista.

Le parole del signor Candotti furono coronate da entusiastici applausi e da prolungati vivaci.

Il Podestà commosso rispose ringraziando e con sentite parole disse che egli seguirà come finora ha fatto in qualità di Commissario Prefettizio a reggere le sorti dell'amministrazione comunale con salda fede e con coscienza trinceristica fascista.

Le parole del Podestà furono accolte con una entusiastica manifestazione.

Si colse l'occasione per consegnare la Croce di guerra al valor Militare al Commilitone Francesco Tonello.

Dopo i canti di guerra, dopo le canzoni di gloria, la simpatica riunione si sciolse.

CASA DI OURA

Specialista

Dott. GUIDO PARENTI

per malattie d'orecchi, naso, gola

UDINE - Via Cavour, 15

CRONACA CITTADINA

P. N. F.

Federazione Provinciale Friulana

Convocazione Commissione di Vigilanza

Ufficio di Collocamento del Commercio

Sabato 24 corr. alle ore 16 presso

la sede della Federazione Fascista

avrà luogo la convocazione della

Commissione Amministrativa di

Vigilanza dell'Ufficio Provinciale

di Collocamento della mano d'opera

addetta al Commercio.

Il Segretario Federale

Dott. R. De PUPPI

Chiarificazioni

L'Unione Provinciale di Udine dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ci scrive:

«Somma meraviglia ci ha procurato la lettura della nota pubblicata sul giornale di ieri dalla Federazione degli Agricoltori.

Pur dichiarando a nostra volta esser lungi da noi ogni e qualsiasi spirito polemico o desiderio di salire in cattedra, non possiamo tuttavia esimerci da una breve risposta allo scopo di ristabilire la vera portata dei concetti da noi svolti in sede di assemblea e passati alla stampa; e questo per un di più, perché siamo sicuri che ciò non sarebbe neppure necessario solo che il nostro camerata degli Agricoltori volesse compiacersi di rivedere attentamente il nostro comunicato. Anzitutto assolutamente gratuita è l'affermazione che noi si abbia ventilato l'opportunità di togliere alle grandi aziende il credito fino ad oggi goduto per volgerlo invece ad esclusivo beneficio dei coloni e mezzadri. La nostra opinione, che qui pienamente riconosciamo, è quella invece che riflette la necessità di «estendere» il credito stesso anche ai coloni e mezzadri, sia pure limitandolo proporzionalmente alla minore entità economica cui dovrebbi servire. E se abbiamo imposto anche la frase relativa alla crisi che travaglia talune grandi aziende nonostante il credito di cui potremmo beneficiare (fatto questo incontestabile ed incontestato, ciò non ci fu ispirato da alcun senso di ingenerosità o da particolari ed interessate speculazioni, ma all'incontro da un senso di sincero rincrescimento per aver dovuto constatare che i poderosi sforzi compiuti dai nostri agricoltori non sia stato coronato da quel successo che meritava, per pochi scostino oggi l'effetto di questa loro generosa abnegazione.

Siamo però riducibilmente avversari a tutti quegli uomini ai quali la terra, servita esclusivamente come titolo di borsa.

Per quanto riguarda la accusa di demagogia multicolore, per aver riferito l'opinione espressa dal rappresentante dei mezzadri, opinione riguardante puramente una migliore e più appropriata applicazione del credito, ci limitiamo a definirlo del tutto assurdo, e tale da non potersi accogliere; poiché essa viene automaticamente respinta dal contenuto di quanto avevamo prima esposto sotto il titolo «Il programma del nuovo anno» e ispirandoci alla finalità di una locale e veramente sentita collaborazione. Il camerata Vizzini aveva pienamente diritto di manifestare in una riunione di categoria il proprio pensiero e ci sembra per lo meno azzardato sostenere a priori che egli possa aver torto, quando si pensi che tutto il mondo cammina e che non vi è nulla cosa ritenuta oggi perfetta che non riveli domani la possibilità di una perfezione maggiore.

Tale era appunto il concetto del camerata Vizzini, il quale, con vari esempi pratici, ha dimostrato come il contratto di mezzadria, applicato in modo rigidamente uniforme nelle varie zone, tra loro spiccatamente diverse, della Provincia, può rivelare in pratica manchevolezza ed inclusive sproporzionalità. Motivo per cui egli chiedeva che al contratto stesso venisse data una maggiore elasticità, in applicazione onde renderlo più aderente alle varie necessità della Provincia, che, rassicurandoci in sé una multiforme e complessa fisionomia, differenzia sensibilmente i bisogni della pianura da quelli della collina.

Il camerata degli Agricoltori si è messo quindi in allarme per nulla, e siamo certi che egli non mancherà ora di rivedersi circa i nostri pronostici tutt'altro che bellissimi.

Corsi di latino e matematica alla scuola d'avviamento

Per rispondere alle domande di alcuni interessati alla direzione della R. Scuola Secondaria di avviamento al lavoro «Pacifico Valussi» rende noto che possono frequentare il corso di lingua latina e di matematica, che si terrà presso la stessa R. Scuola, anche gli allievi che non sono alunni regolari della Scuola medesima.

Il corso di lingua latina che sarà tenuto dalla prof. dott. Drusilla Vilma, avrà inizio il giorno 24 corrente mese, alle ore 14; il corso di matematica tenuto dalla prof. dott. Gelich Mario avrà inizio il giorno 22 corrente alle ore 14.

O. N. B.

Il Presidente del Comitato Comunale di Aviano

L'Ufficio Stampa comunica:

Con deliberazione in data 21

gennaio 1931, la Presidenza Provinciale dell'O. N. B. ha nominato

il sig. dott. Lanza Vincenzo, Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. di Aviano

in sostituzione della dimissionaria sig. Longo Luigi

Avanguardia

Domenica 25 corr. mese alle ore 8.30 adunata della Corte Avanguardista Udinese. Luogo di riunione: Palestra Licio Scientifico.

Manipolo ciclisti con biciclette. Il manipolo ciclisti e gli avanguardisti della II. Centuria (classe 1914-1915) possessori di biciclette si recheranno in gita a Faedis. Verrà offerta una colazione. Ritorno alle ore 14.

La Centuria di leva e la terza centuria (classe 1916) assisteranno alla conferenza che il dr. Giovanni Accorini terrà sul tema: La politica demografica. Numero e forza. Le attività assistenziali del Regime.

Al militi della D. A. T.

Le Camicie Nere della Milizia D. A. T. appartenenti a classi giovani tuttora soggette ad obblighi di leva militare dovranno trovarsi presso la sede del Comando (via Liruti 36) domenica 25 corr. alle ore 9 per istruzione. Uniforme ordinaria.

Comando 124 Batteria C. A.

Come da precedenti istruzioni verbali impartite, tutti i Militi appartenenti alla 124.a Batteria C. A. si dovranno trovare per le ore 11.30 di domenica 25 corr. in Pozzuolo del Friuli presso il Municipio, per prendere parte all'adunata indetta dal Comando del Reparto.

I Militi affluiranno alla detta località con mezzi propri ed indosseranno la divisa ordinaria.

Comunicato IX Sestiere

Si invitano tutti i figli di ferrieri nati negli anni 1908, 9, 10, 11 e 12 a presentarsi alla Sede del IX Sestiere Ferrvieri Fascisti, in via Arzuffa 83 dalle ore 20.30 alle 21.30 di ogni sera per essere iscritti nel Fascio Giovanile di Combattimento.

Un'aula del Liceo Classico

intestata a Ferruccio Termini

Domani, sabato, alle ore 11, nel l'Aula Magna del R. Liceo Classico, si svolgerà una cerimonia allo scopo di intitolare l'aula di chimica al nome dello studente universitario Ferruccio Termini, che sacrificò la vita nel compimento di un atto altamente umanitario.

Artigianato

L'adunata dei sarti

La Segreteria provinciale delle Comunità artigiane comunica:

Il movimento artigiano è dalla classe ora veramente sentito.

Nel 1927 quando la Federazione Fascista delle Comunità Artigiane incominciava ad intraprendere i primi passi, per quanto il Segretario Provinciale, spedisse inviti e personalmente sollecitasse gli interessati ad intervenire alle riunioni, queste erano quasi deserte.

Con otto o dieci artigiani si costituiva la Comunità, che doveva essere presieduta da un Capo, il quale assumeva ad Ufficio pubblico.

In oggi invece le adunate delle Comunità Artigiane, riescono pienamente.

L'altra settimana i barbiere erano quasi tutti presenti all'assemblea generale, e gli assenti giustificati Mercoledì 21 corrente, nei locali della Segreteria dell'Artigianato Friulano si sono adunati i sarti della città, per la nomina del capo Comunità e del Direttore, che dovrà prender visione delle norme del Contratto collettivo di lavoro con i dipendenti salariai, assieme alla Segreteria dell'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Industria.

Anche questa riunione riuscì in pieno. Nel mentre in altre adunate dove i convenuti erano pochissimi, e tra questi anche gli iscritti agli Industriali ed alle Forze Armate, in quella di mercoledì 21 corrente la categoria dei sarti udinesi era rappresentata nella sua autentica artigiana al completo.

Presiedeva il Segretario avv. Grassi, che come sempre, con chiarezza ed eloquente parola spiegò ai convenuti i benefici dell'organizzazione sindacale e corporativa, sottolineando le specifiche funzioni d'assistenza che in specie si riferiscono all'Artigianato, il quale si occupa non solo della questione salariale, ma bensì assommano tutte quelle funzioni che caratterizzano la collaborazione, spina dorsale dell'ordinamento corporativo fascista.

Difatti con la figura giuridica del Maestro d'Arte viene a cadere il principio classico dell'antagonismo fra datore e prestatore di lavoro in materia salariale, perché il Maestro d'Arte dimentica orario e salario pur di avere l'orgoglio di poter dire: «che nella creazione del capolavoro artigiano eseguito nella bottega della nostra padrona, con la sua collaborazione, c'è un suo lampo di pupilla, una goccia del suo sudore, una impronta del suo muscolo».

Di più l'organizzazione artigiana, nella sua assistenza, che per la XXIX dichiarazione la Carta del Lavoro giungente un dovere ed un

diritto delle Associazioni Sindacali di primo grado, annovera la funzione del credito, la tutela in sede di contenzioso amministrativo e legale, il recupero dei crediti, la funzione conciliativa fra datore e prestatore, la consulenza legale, perizie, liquidazioni, tariffe minime, e si sta preparando la municipalità.

L'adunata dei sarti di mercoledì sera si è chiusa con la nomina a Capo Comunità del sig. pellettini Giacomo, e membri del direttorio: Zanfagnini Giovanni, Castellari Giovanni, Marpillero Leonida, Benedetti Faustino, Rulliani Pietro, Visentin Giovanni.

Venerdì sera questa commissione tecnica, composta di artigiani provetti, intraprenderà le trattative per la stipulazione del contratto collettivo di lavoro, compilato dai Sindacati Fascisti della Industria.

Beneficenza

All'Asilo Infantile V. E. III di San Osvaldo: per onorare la memoria della compianta Elisa Facini vedova Tosolini, madre del parroco della frazione di San Osvaldo hanno versato: Maria Tosolini vedova Cantoni e famiglia lire 100 — Famiglia Facini 50 — Don Mario Roussel 50 — Famiglia Gino Roussel 50 — Famiglia Pian 25 — Famiglia Basile 25 — Famiglia Giuseppe Giuliani di Gonsara 20 — Teresa Dalon in Minini — Buttrio 10.

Agli Orfani di guerra del Comune di Udine, hanno offerto lire 10 ciascuno i signori Alceo e Leone del Mestra in morte del signor Emilio Berti.

Al Rifugio Bambino Gesù, alcune benefattrici a mezzo della signora Teresina Dozza lire 300.

Cospicue elargizioni

Le famiglie Orgnani Martina e di Caporiacco hanno disposto le seguenti elargizioni per onorare la memoria del loro carissimo congiunto comm. Giuseppe Orgnani Martini:

Congregazione di Carità di Udine L. 3000.

Casa di Ricovero L. 3000.

Società Protettiva dell'Infanzia L. 3000.

Istituto Orfani di guerra di Ru. bignacco L. 2000.

Poveri della Parrocchia di S. Giacomo L. 1000.

Opera Nazionale Balilla L. 1000.

Fondo per costruzione Asilo di Caporiacco L. 1000.

Cucina Popolare per buoni alimentari ai disoccupati L. 1000.

Orfanotrofo Tomadini L. 1000.

Congregazione di Carità di Bagaria Arsa per i poveri della frazione di Svegliano L. 2000.

Congregazione di Carità di Tricesimo L. 500.

Congregazione di Carità di Martignacco per i poveri della frazione di Torreano L. 500.

Congregazione di Carità di Tavagnacco per i poveri della frazione di Plaimo L. 500.

Congregazione di Carità di Venzone L. 500.

Totale L. 20.000.

In memoria del comm. co. Giuseppe Orgnani Martini hanno offerto agli orfani di guerra di Udine: Famiglia dott. Virginio Dotoli L. 20 — Piccoli Agostino L. 10 — Cav. Enrico Soligo L. 10 — Rachele e Antonio Gasparini L. 20.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri.

Sottoscrizione per scrivere fra i soci perpetui il nome del compianto e benemerito Co. Comm. Giuseppe Orgnani Martini:

Hanno versato lire 10: Senatore bar. avv. di gr. cr. Elio Morpurgo — Senatore avv. di gr. cr. Luigi Spezzotti — De Brandis co. comm. dott. Enrico — Pico gr. uff. uff. — Zoratti avv. Egidio — Morelli de Rossi cav. uff. Giuseppe — Zanuttini cav. avv. Secondo — Micoli Toscano cav. uff. Gianni — di Caporiacco co. comm. dott. Giuliano — Cantoni comm. prof. Carlo — Cantoni ing. Giacomo — Capsoni de Rinaldi cav. uff. avv. Urbano — Del Torsco co. cav. Alessandro — Burghart cav. Rodolfo — Miotti comm. Giovanni — Volpe dott. cav. Antonio — Cocianig cav. uff. dott. Ermanno — Reiz ing. Sergio — Calligaris prof. Alberto — Rubini gr. uff. comm. dott. Francesco — Bianchi comm. dott. Giuseppe — Mantova Enrico — Zilli Ugo — Fausio Brida lire ciascuno.

Totale lire 250 (continua).

A. N. A.

Gruppo di Lauzacco

Si avvertano tutti i soci che domenica prossima a Lauzacco (Comune di Pavia di Udine) verrà inaugurato il Gruppo locale intitolato al martire trentino Fabio Filzi. Madrina della cerimonia sarà la contessa Cieragna, che cortesemente ha aderito all'invito fattole ed ha offerto il tagliando ed oratore ufficiale sarà l'esimio capitano Bonanni cav. Luigi comandante la Sezione di Udine.

Nel gruppo alpino «Antonio Cantore».

Ci comunicano:

Tutti i soci del Gruppo alpino «Generale Cantore» restano avvertiti che domani, sabato 24, scade irrevocabilmente il termine per il versamento di L. 6 onde la tessera d'iscrizione per il 1931 venga rinnovata.

Il segretario del Gruppo, capitano Filetti si troverà dunque domani sera dalle ore 7 in avanti nella sede Sala Olimpia (Paderno) a disposizione dei soci per quanto sopra.

I soci quindi che non ottemperano al loro dovere saranno senz'altro ritenuti dimissionari e tornerà inutile ogni recriminazione.

L'infortunio di un muratore

Gio. Balta Schiratti di anni 52, abitante in via Rosazzo, muratore, lavorando alla officina del Gas, riportò ieri accidentalmente una ferita al dito medio della mano sinistra, con asportazione dell'ultima falange. Fu medicato all'ospedale ed ivi giudicato guaribile in 15 giorni.

I processi alla Corte d'Assise

Come abbiamo già annunciato il giorno 9 febbraio si riaprirà la Corte d'Assise; presiederà il cav. uff. Meneghini consigliere della Corte di Appello di Trieste.

Il ruolo delle cause che saranno discusse in questa sessione, è il seguente:

Lunedì, 9 febbraio: contro Giovanni Zucchi detenuta, accusata d'infanticidio; difensore avvocato Franceschini.

10-11-12 febbraio: contro i detenuti Umberto Degano, Mario Cosattini e Rinaldo Ubertis accusati di rapina aggravata e di porto d'arma; difensori: avv. Turco, avv. Sartoretti, avv. Testori.

13-14 febbraio: contro Antonio Chiarutini, detenuto, imputato di mancato omicidio; difensore: avv. Scroscoppi.

16-17 febbraio: contro Cecilia Rodaro, Francesco Stefanutti, Floreano Cucchiari imputati di calunnia, di subornazione di testimoni e di falsa testimonianza; difensori avv. Bertacchi e avv. Turco.

19-20 febbraio: contro Angelo De Reggi, Pio e Mario Dotoli imputati d'incendio doloso; difensori avv. Quaglia, avv. Moro e avv. Sartoretti.

21 febbraio: contro Alessandro Mainardi, Enrico e Ruggero Bomben e Gino Pagotto imputati di furto militare; difensori avv. Sartoretti, avv. Pisenti, avv. Carverani e avv. Bologna.

23 febbraio e seguenti: contro Gerardo Levanovich, Giuseppe Lampone, Maria Rinaldi e Cleonice Verdani, detenuti, imputati di omicidio, truffa, mancato omicidio e porto d'arma; difensori avv. Turco, Scroscoppi, Sartoretti, Drusini.

E' quest'ultimo, il processo più interessante della sessione; esso si riferisce all'omicidio del carabinieri Mameli, avvenuto nell'agosto u. s. nei pressi del ponte di Percotto.

Radioradio giornaliero

Venerdì 23 gennaio Roma-Napoli — Ore 21.35: «Cinema Star», operetta di I. Gilbert.

Milano-Torino-Genova — Ore 21: programma eccezionale di musica vari.

Venezia — Ore 20: concerto sinfonico dedicato a Paul Linke.

Londra I — Ore 21: Concerto di clavicembalo di Wanda Landowska.

Sabato 24 gennaio

Roma-Napoli — Ore 20.45: Trasmissione di un'opera del Teatro S. Carlo di Napoli o del Teatro dell'Opera di Roma.

Milano-Torino-Genova — Ore 20.45: «Amore sui rampini», operetta di De-Michel.

Daventry — Ore 19.45: Concerto d'organo da una chiesa.

Berlino — Ore 19.30: Mozart: «Il flauto magico», opera in un atto.

Ballo Mercurio

Anche quest'anno un comitato sorto fra i soci della Mutua Agenti di Commercio sta lavorando per organizzare per la sera di sabato 31 corr. il tanto atteso «Ballo Mercurio».

La fama di questo Ballo ormai rende inutile maggiori illustrazioni tanto più che per meglio soddisfare ai bisogni della festa e alle esigenze dei soci, quest'anno il Comitato è riuscito a ottenere la sala del nostro Teatro Puccini.

ECHI DI CRONACA

Una scoperta sensazionale

A Berlino qualche tempo fa sono stati eseguiti degli esperimenti con l'Eterofono a onde «Wittig» reagisce alla più lieve vibrazione d'aria prodotta dal movimento di una mano. L'avvicinarsi della mano allo strumento ed il suo allontanarsi da esso, generano suoni di una profondità ed altezza che nessuna voce umana potrebbe raggiungere. Su questa nuova scoperta, che appassionava in questo momento gli scienziati, è imperniata la travolgente trama del film «Inno all'amore».

Si tratta di un lavoro non comune sia per la concezione del soggetto interessantissimo, sia per la interpretazione che raggiunge sempre la perfezione da parte dei protagonisti, già noti al pubblico e che con questo lavoro si affermano maggiormente.

La sonorizzazione si può, senza essere smentiti, classificarla la migliore sino ad oggi eseguita. Vi prendono parte sessanta professori dell'orchestra Sinfonica di Berlino.

All'estero, la presentazione di «Inno all'amore» ha raggiunto la importanza di un avvenimento suscitando il più schietto entusiasmo.

«Inno all'amore» è il film scelto per la inaugurazione del Cinema Impero.

Oggi Venerdì dalle ore 17 al Cinema EDEN repliche entusiasmatiche del grandioso spettacolo

Sei tu l'amore?

Primo film sonoro, cantato e parlato completamente in italiano edito dall'«Edisilone» di Hollywood

INTERPRETI PRINCIPALI:

Luisa Caselotti - Alberto Rabagliati

che, dimensionali presentano colpi di scena sensazionali anche la folla anonima, quando ormai la giuria popolare sta per pronunciare il verdetto, esce una donna che svela il mistero e si accusa colpevole salvando i coniugi dal carcere.

Il film si chiude con la partenza di questi per la nuova luna di miele. E' veramente un lavoro drammatico detto con una insuperabile interpretazione.

Nel varietà «Zancador» con sempre nuovi numeri di attrazione, eccentricità, balletti, canti.

MODERNI giardini ed in stile eseguita Casparini

Cinema Varietà Cocchini

"Voliti della verità"

Questa sera dalle ore 17 in poi prime rappresentazioni del capolavoro della Fox-Film «Voliti della Verità» con interpreti Edmund Lowe, Mary Duncan e Warner Baxter. Si tratta di un lavoro a fondo passionale dove la trama parte e si svolge attraverso le fasi di un processo contro i coniugi Daniele e Viola Manning accusati dell'omicidio di Jak Winfield il quale avrebbe tentato all'onore della moglie dell'accusato stesso. Le requisitorie e le arrin-

Nel pomeriggio d'oggi, confortato dai carismi della Religione, compiva la Sua esistenza di bontà e di lavoro il

Nob. Comm.

Giuseppe Orgnani Martini

La madre LATINA nob. ORGNANI MARTINA - AGRICOLA, i fratelli nob. dott. FEDERICO, nob. dott. ETTORE, nob. ing. L. DOVICO, la sorella co. ELODIA di CAPORIACCO-ORGNANI MARTINA, il cognato co. avv. GINO di CAPORIACCO, anche a nome di tutti gli altri parenti, danno il tristissimo annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 24 corr. alle ore 10 partendo dalla casa N. 15 di via Paolo Caneiani.

Udine, li 22 gennaio 1931-IX.

II COMUNE DI UDINE partecipa alla morte oggi avvenuta del

Nob. Comm.

Giuseppe Orgnani Martini

benemerito SINDACO DELLA CITTA' durante la Cominazione austriaca.

Udine, li 22 gennaio 1931-IX.

La SOCIETA' AGRARIA FRIULANA con profondo dolore annuncia la morte del suo benemerito Presidente

Nob. Comm.

Giuseppe Orgnani Martini

avvenuta in Udine il giorno 22 corr. alle ore 17

BANCA DEL FRIULI

Sede Sociale SOCIETA' ANONIMA Fondata nel 1877 Capitale Statutario L. 5.000.000 - Emesso e versato L. 4.600.000 Riserva L. 4.500.000

Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI: Aviano - Buia - Caporetto - Cervignano - Cividale - Codroipo - Cormons - Fagnana - Gemona - Gorizia - Gradisca d'Isonzo - Grado - Latisana - Maniago - Moggio Udinese - Montebelluna - Montereale Cellina - Morleggiano - Palmanova - Pontebba - Pordenone - Portogruaro - Sacile - S. Daniele del Friuli - S. Giorgio di Nogaro - S. Vito al Tagliamento - Spilimbergo - Tarcento - Tarvisio - Tolmezzo - Tricesimo - Valvasena.

Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti DELLA BANCA DEL FRIULI

Per il disposto dell'articolo 10 e seguenti dello Statuto Sociale, i Signori azionisti sono invitati all'

Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria

che avrà luogo nella Sede della Banca in UDINE, Via della Prefettura N. 11, il giorno di Domenica 8 Febbraio p. v. alle ore 11 ant. per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

a) Parte ordinaria

1. — Relazione del Consiglio d'Amministrazione;

2. — Relazione del Sindaco;

3. — Approvazione del Bilancio 1930 ed erogazione degli utili;

4. — Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione, di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

b) Parte straordinaria

1. — Proroga della Società al 31 dicembre 1932 e conseguente modifica degli articoli 1, 4, 11, 27, 28, 30 dello Statuto Sociale.

Per intervenire all'adunanza, il deposito delle Azioni dovrà effettuarsi presso le Casse degli Stabilimenti Sociali non più tardi del giorno 4 Febbraio 1931.

Udine, 19 Gennaio 1931.

Il Presidente

ELIO MORPURGO

Il Direttore

G. MIOTTI

Scadono di carica gli Amministratori: Sig. del Torsco co. dott. Enrico — Capsoni de Rinaldi dott. cav. Urbano — Volpe dott. cav. Antonio.

Scadono di carica per legge i Sindaci effettivi Signori: Cassiotti avv. Marcello — di Caporiacco on. co. avv. gr. uff. Gino — Scoccimarro rag. avv. Maurizio.

</

GIORNALE del FRIULI

Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampeto, 10

Ufficio Propaganda: Udine, Piazza Vittorio, Palazzo Eden

Telenote: Direzione 1-15 - Redazione-Ammin. 8-80 - Ufficio Prop. 6-94

Abbonamenti: Sost. L. 160 Anno L. 52 Semestre L. 27 (estero doppi)

Inserzioni: S. A. Manzoni & C. Udine Via Lovaria 2

Milano - San Paolo 11 e Succursali

La sezione artiglieri costituita a Udine

Ieri sera, nella sala delle adunanze della Federazione Sindacale Agricoltori, gentilmente concessa dal cav. uff. Lanzoni, segretario della Federazione stessa, si è costituita, forte di duecento presenti, la sezione Udinese Artiglieri d'Italia.

Abbiamo notato fra i presenti il cav. uff. ing. Lionello Leskovic, l'autore della Sarti geom. Augusto nella sua veste di Fiduciario Provinciale per gli Artiglieri d'Italia, il sig. Valio Giuseppe, Del Negro Giuseppe, Cossetti don Arturo e molti altri.

A presidente dell'assemblea è chiamato il col. ing. Leskovic il quale apre la seduta.

Dopo l'appello dei presenti, prende la parola il geom. Sarti, che fra l'attenzione dei convenuti, con calda parola illustra gli scopi dell'associazione, che sono finalizzati, compendiosamente, a pur dopo la distanza di dodici anni dalla grande guerra, anche Udine abbia finalmente la sua Sezione d'Artiglieri.

Motivi ideali dunque — egli dice — devono fare di noi artiglieri, una salda compagine esaltante i nostri eroismi, non inferiori a quelli degli arditi, degli umili fanti, dei baldi cavalleggeri, di tutti i corpi, che con le loro associazioni sanno valorizzare le loro epiche gesta; e non già per un superficiale esibizionismo, ma per adempiere un sacro dovere verso i morti nostri, per ausiliare nei giovani l'amore verso questa nobilissima arma, per ridestare in noi la suggestione dei ricordi.

Il geom. Sarti finisce il suo discorso, leggendo ai presenti la motivazione della medaglia d'oro concessa all'Artiglieria d'O. M. il Re d'Italia e inneggiando all'Italia, ed alla prosperità della Associazione.

Calorosi applausi accolgono la

fine del discorso e squillano i ripetuti eia all'indirizzo del Duce, dell'Armata e dell'on. Buffarini, Commissario del Governo per la Associazione Artiglieri d'Italia.

Aperta la discussione parla brevemente il sig. Giuseppe Valle, il quale interpretando il pensiero dei presenti porge il ringraziamento al camerata Sarti; per la solerte e lodevole sua opera di organizzazione, accettata faccettosamente tanto da rendere possibile in breve volgar di tempo la costituzione ufficiale della Sezione tanto sentita da tutti gli artiglieri.

L'ordine del giorno

Terminata presentando il seguente ordine del giorno, che il presidente pone ai voti, ed è approvato all'unanimità.

«Gli Artiglieri in congedo della Città di Udine, considerate che da anni era sentito il desiderio di una associazione che coordinando ed inquadrando i numerosi artiglieri in congedo del Friuli, giovasse a valorizzare le epiche gesta dell'arma ed a rinsaldare lo spirito di corpo anche fuori dei ranghi della disciplina; plaudono all'opera, inestricabile del Commissario del Governo per la Associazione Artiglieri d'Italia ed auspicano un sollecito riconoscimento delle ormai costituite Sezioni di Udine».

Ha preso pure la parola il capo manipolo Macuglia il quale a nome del Sen. Valerio porge l'adesione della D. A. T.

Approvato fra i ripetuti applausi l'ordine del giorno presentato dal signor Valle, prima di sciogliere l'assemblea, dallo stesso viene ricordata la meravigliosa figura di combattente e d'artiglieri del maggiore Ercole e letta la motivazione di medaglia d'oro a lui decretata.

Alla memoria dell'eroe viene proposto il rito fascista che il camerata Sarti tra il religioso silenzio compie.

L'assemblea si è sciolta poi fra gli inni e gli evviva all'Armata dell'Artiglieria e alla Patria.

ARTE E TEATRI

Polidor al "Puccini"

Polidor, ideatore del Teatro della risata, si ripresenterà domani sera alla ribalta del «Puccini» con uno spettacolo di varietà quanto mai originale, per la novità e la varietà dei numeri che comporranno l'interessante programma.

Oltre a Polidor, nelle sue geniali, comiche creazioni, avranno danze, canto, parodie, eseguite da artisti ottimi.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21; domattina, grande mattinata alle ore 15.30.

Un concerto del violinista Principe

Lunedì prossimo, alle ore 21, Remy Principe, violinista, darà un concerto, indetto dagli amici della musica, col seguente programma:

1. Mozart: «Sonata in Si bemol magg. N. 10», Allegro e Moderato, Adagio-Rondo — 2. Bach:

«Claceona per violino solo» — 3. Mortari: «Partita in Sol maggiore» — Introduzione — Polesana Aria — Finale. — 4. g) Principe: «Zampognaro»; b) Mozart: «Rondo»; c) Debussy: «La fille aux cheveux de lin»; d) De Falla: «Danza spagnola».

Siederà al piano Enzo Calace.

Bambole friulane premiate a Lucca

I lettori ricorderanno che, alcune settimane or sono, per iniziativa del Fascio femminile di Udine, furono inviati all'Esposizione delle bambole di Lucca, quattro graziosi esemplari di contadine friulane, nei caratteristici costumi della provincia. Con la stessa dovizia, con la quale esse affrontarono il giudizio dei nostri conterranei della lussuosa vetrina del negozio Basevi, le quattro bambole friulane entrarono nella lista delle concorrenti d'ogni città d'Italia; e che abbiano figurato degnamente in questa Esposizione lo dice il fatto che riportarono la medaglia d'oro. Onore ambito che,

se non può dare soddisfazione a loro, deve darne però al nostro Fascio femminile, il quale non tra sara occasione alcuna per tenere alto, nel proprio paese e fuori, il prestigio del costume e delle industrie friulane.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi Venerdì — Mattina: Rissotto di vongole — Merluzzo e pesce fritto o uova — Contorni. — Sera: Riso e patate o fagioli — Crocchetti di vitello, sgombrì sott'olio, ventresca — Contorni.

Avvertiamo i sigg. abbonati che gli incaricati alla raccolta ed assunzione degli abbonamenti al nostro Giornale sono muniti di regolare lettera di presentazione e di tessera con fotografia che devono esibire ad ogni richiesta.

Cronache Sportive

FASCIO DI UDINE

Commissione sportiva

Il Vice Segretario Politico Presidente della commissione Sportiva del Fascio di Udine in data odierna ha revocato tutte le parti del Gruppo Sportivo Rapido. Rocco del 4. Sestiere, nominando il camerata Cecotti Gino, membro della commissione stessa e Commissario Straordinario.

U.L.I.C.

Decisioni del Comitato

(Seduta del 20 gennaio - IX)

Partita del 14 dicembre 1930. Ferroviari-Serenissima.

Considerato che la posizione irregolare del giocatore Serrani E. non può in alcun modo infirmare quello che è stato il risultato della partita, pur confermando la squalifica del giocatore stesso fino al termine del campionato, si omologa la partita come segue:

Ferroviari e Serenissima 2 a 2.

Partita del 11 gennaio 1931, Serenissima-Ferroviari. Si respingono i reclami presentati dalla Società Sportiva Serenissima e Campofornido perché inaccettabili in linea tecnica; si incaricano le tasse relative e si omologano le partite come segue:

Ferroviari b. Serenissima 1 a 0.

Pozzuolo b. Campofornido 2 a 1.

Partita di recupero: Ferroviari-Pozzuolo. La partita di cui a margine avrà luogo il giorno 25 corrente sul Campo Ferroviari alle ore 14.30.

Partite del 18 gennaio 1931.

PRIMA CATEGORIA.

Visti i rapporti arbitrali si omologano le partite dell'ultima giornata di Campionato Prima Categoria, come segue:

Dante Alighieri b. Sacilese 1-0.

Olimpia b. Pro Tolmezzo 7-4.

Italia b. Giovinetta 6-2.

Ardita b. Alba 3-1.

Cormor b. Pozzuolo 3-0.

Edera b. Serenissima 3-0.

Campofornido b. Ferroviari 3-2.

Partita. Pordenone L.F.B.C.-S. Rocco. Considerato che il Gruppo Sportivo S. Rocco ha presentato due consecutivi «fortuiti», in applicazione, al disposto del Regolamento, i campionati si escludono la squadra S. Rocco dal Campionato. Le partite da tale squadra disputate vengono considerate come non giocate agli effetti della classifica. Si sospendono fino a tutto il 14 febbraio 1931 la squadra S. Rocco da ogni attività sportiva in considerazione della forma di protesta con la quale è stato redatto da parte dei dirigenti della Società stessa la seconda richiesta di «fortuiti».

Punizioni. — Squalificati fino a tutto il 1. marzo 1931 ai giocatori Paganini Fortunato (1587) per gravi offese indirizzate all'arbitro dopo la partita, Squalificati a tutto febbraio al giocatore Furlan Aldo (1789) per contumacia grave scorretto verso l'arbitro.

Squalifica fino a tutto l'8 febbraio al giocatore: Petri Mario (23941) per contumacia scorretto verso l'arbitro; Mattei Enzo 1675, per calcio ad un avversario; Fabio Vittorio (1785) perché nella sua qualità di capitano si era rifiutato di dare all'arbitro la generalità di un proprio giocatore.

Ammonizioni: Peresini Bruno (1879); Comini Chetubino (1681); Polesani Marcello (1793); Guarani Mario (23945).

Partite del 18 gennaio 1931.

SECONDA CATEGORIA.

Visti i rapporti arbitrali si omologano le partite della penultima giornata di Campionato seconda categoria, come segue:

Pro Felleto b. Pasian di P. 5-1.

Pradamanno b. Edera 2 a 1.

Giovinetta 2 a b. S. Rocco E. Rocco b. Belvairs-Edera 2 a.

Campo Cotonificio b. 14.30. Cotonificio-Pro Felleto.

Campo Pasian di Prato ore 14.30. Pasian di Prato-Esperia.

Finali interprovinciali di Seconda Categoria. — Si rende noto che il 1. marzo avranno inizio le finali interprovinciali di seconda categoria seconda il seguente girone: Udine, Trieste, Fiume.

Partite interprovinciali fra rappresentativa dell'U.L.I.C. Al termine del Campionato in corso seguiranno alcune partite fra le rappresentative dell'U. L. I. C. di varie provincie. Le Società della Provincia di Udine provvederanno a mettere a disposizione di questo Comitato gli eventuali giocatori che venissero richiesti. E' assicurato l'intervento, come primo incontro a Udine, della rappresentativa Triestina.

Il Comitato

LUCIANO TONINI

Atletica

Campionato di corsa campestre

Il campionato provinciale di corsa campestre come precedente, mente annunciato, avrà svolgimento domenica al Campo Polisportivo Moretti. La gara si preannuncia interessantissima per la presenza di tutti i migliori atleti friulani, che cercheranno fregarsi dell'ambizioso titolo di campione per l'annata in corso.

Il Comitato organizzatore, per dare modo anche ai ritardatari di partecipare alla importante manifestazione podistica, ha protratto fino a sabato il tempo utile per

l'iscrizione. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono fino alle ore 19 di sabato presso il Comitato provinciale della Provincia di Udine. Piazza 20 Settembre 14, piano terzo (nuova Sede del Dopolavoro Provinciale).

Il regolamento è così fissato:

Art. 1. — Il C. P. della FIDAL di Udine indice ed organizza per il 25 gennaio 1931 IX il campionato provinciale di corsa campestre.

Art. 2. — La gara avrà svolgimento al Campo Polisportivo di Udine su di un percorso misto di strada e campagna di complessivi Km. 6 circa.

Art. 3. — Le iscrizioni, esenti da tasse, sono aperte e si ricevono presso il C. P. della FIDAL di Udine fino a tutto il 23 gennaio. Alla gara possono partecipare tutti gli atleti federati per una Società della Provincia appartenenti a qualunque categoria, ed al non federati che staccheranno il cartellino provvisorio alla partenza. Il ritrovo dei concorrenti per le operazioni preliminari è fissato al Campo Polisportivo Moretti per le ore 14; la partenza verrà data alle ore 15 precise.

Art. 4. — La gara è a valvole per il titolo di Campione Provinciale di corsa campestre 1931 IX.

Art. 5. — Il Comitato organizzatore dichiara ogni responsabilità in caso di incidenti ai concorrenti o da questi causati a terzi.

Art. 6. — Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento vigono le norme tecniche del Regolamento della F.I.D.A.I.

Art. 7. — La gara è dotata dei seguenti premi individuali: 1. medaglia d'oro; 2. medaglia d'argento; 3. medaglia d'argento; 4. medaglia di bronzo; 5. medaglia di bronzo; 6. medaglia di bronzo; 7. medaglia di bronzo; 8. medaglia di bronzo; 9. medaglia di bronzo; 10. medaglia di bronzo.

La premiazione avrà luogo subito dopo la gara.

Nuoto

Crisi federale in Germania

BERLINO, 22.

Il dott. Moritz Nussbaum di Monaco di Baviera, commissario unico per il waterpolo germanico, conosciuto anche a Bologna per la sua attività durante i campionati europei del 1927, ha dato le sue dimissioni dalla carica motivandola col fatto che egli come medico è troppo occupato e non può dedicarsi a quelle funzioni che per diversi anni egli ha svolto.

Negli ambienti natatori si ritiene invece che tali dimissioni siano state provocate dagli incessanti attacchi della stampa alla sua opera e ciò quantunque il suo operato germanico debba a lui la bella vittoria conquistata nel 1928 ad Amsterdam.

Ad Hannover la squadra locale di waterpolo ha battuto per goals a 3 la famosa squadra dell'Hellas Maderburgo, che però non poté allineare i celebri Rademacher e Benecke indisposti.

Il record di velocità sull'acqua battuto da Kaye Don

BELFAST, 22.

Sul lago Neagh, Kaye Don, ha battuto il record di velocità sull'acqua raggiungendo col suo motorizzato «Miss Angliand» la velocità oraria di 100 miglia. In tale modo egli ha battuto il record mondiale stabilito in miglia 98,7 dal defunto Sir Seagrave sul lago Windermere dove trovò la morte.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 22.

SITUAZIONE BARICA: l'alta pressione si è ristretta all'Europa orientale con centro sulla Gallia dalla quale si estende fino alla Val Padana; la depressione irlandica si fa sentire alquanto colla sua influenza sull'Europa occidentale.

PROBABILITA': venti deboli, generali, e calma annuvolata e nebbie; venti deboli moderati generali sull'alta e media Italia, sciogliersi all'ovest, cioè, alquanto coperto sul versante Adriatico e Ionico con qualche leggera precipitazione, annuvolata sul versante Tirreno, leggera variabilità della temperatura, piuttosto mosso Tirreno e Jonio, leggermente mosso l'Adriatico.

Da GORIZIA

S. E. il Prefetto visita la sede centrale della Cassa di Malattia

Ieri mattina S. E. il Prefetto, accompagnato dal suo capo di gabinetto, si è recato a visitare la locale sede centrale della Cassa di Malattia, dove, Giordano, dal direttore seniore Deferrì, dal medico-capo dr. cav. Nardi e da diversi componenti il Consiglio d'amministrazione, S. E. visitò gli ambulatori, la farmacia e tutti gli uffici, interessandosi vivamente dell'andamento dei servizi.

Attenzione contro la scuola di Gabria

I soliti ignoti l'altra notte hanno compiuto il secondo tentativo d'incendio alla scuola elementare di Gabria (S. Daniele del Carso). Mercé il pronto accorrere degli insegnanti gli individui furono posti in fuga. Non si ha pertanto da lamentare alcun danno. Sul posto si portarono prontamente i carabinieri che iniziarono una battuta per ricercare i colpevoli del criminoso attentato.

Appena la notizia è pervenuta in città, il Segretario Federale Console Avenanti e le autorità di pubblica sicurezza si sono recati sul posto per un'inchiesta.

Bollettino Commerciale

Quotazioni cereali

MILANO, 22.

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: andamento sostenuto. Apertura: marzo 104.75; maggio 108.75; luglio 92.63. Chiusura: marzo 105.30; maggio 104.25; luglio 92.62.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Chiusura: marzo 44; maggio 42.60.

Riso: sostenuto, pochi affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 44.65; maggio 43.82; luglio 42.25. Ch